

ROMA



Protocollo RC n. 37288/17



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C.C./G.M. n. 48 del 21/05/2020

Il Segretario Comunale

Segretario Generale

F.to Dott.ssa Giada De Francesco

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2017)

L'anno duemiladiciassette, il giorno di venerdì ventinove del mese di dicembre, alle ore 19,45 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	8 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARZANO FLAVIA	<i>Assessora</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	10 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4 CASTIGLIONE ROSALIA ALBA.....	<i>Assessora</i>	11 MELONI ADRIANO.....	<i>Assessore</i>
5 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>	12 MONTANARI GIUSEPPINA.....	<i>Assessora</i>
6 GATTA MARGHERITA.....	<i>Assessora</i>	13 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
7 GENNARO ALESSANDRO.....	<i>Assessore</i>		

Sono presenti gli Assessori Baldassarre, Castiglione, Gatta, Gennaro, Lemmetti, Meleo e Montanari.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott.ssa Mariarosa Turchi.

(O MISSIS)

Deliberazione n. 306

PON Città Metropolitane 2014-20. Approvazione dello schema di accordo tra Roma Capitale e i Comuni della Città Metropolitana per il dispiegamento dei servizi di pagamento on line e adeguamento al Nodo PagoPA. Autorizzazione alla sottoscrizione.

Premesso

che con l'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, dando attuazione all'art. 7.1 del Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda urbana nazionale da realizzare con il contributo dei Fondi SIE 2014-20;

che, a tal fine, lo stesso Accordo ha previsto, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane, rivolto alle 14 Città Metropolitane italiane, adottato dalla Commissione europea, con decisione C(2015)4998 del 14 luglio 2015, che allo scopo di perseguire una strategia nazionale unificante per i Comuni capoluogo delle 14 Città Metropolitane al fine di sostenere specifiche e determinate azioni prioritarie, ha individuato quali ambiti di intervento: l'Agenda Digitale, la lotta al cambiamento climatico attraverso la Mobilità sostenibile, l'Inclusione sociale;

che, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato e dal suddetto Programma operativo, ai Comuni capoluogo e, in particolare, agli uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità urbana con funzioni di Organismo Intermedio del Programma, ai sensi dei Regolamenti (UE) 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

che Roma Capitale è stata quindi individuata come Autorità urbana e Organismo intermedio del Programma, in relazione agli interventi di specifico interesse, partecipando in tale veste ai Gruppi di lavoro per definire, attraverso un'attività di co-progettazione, le principali scelte progettuali, sulla base delle quali identificare un numero limitato e motivato di Azioni integrate per le quali sono state destinate risorse finanziarie il cui valore complessivo, per Roma Capitale, è pari a 36,7 Meuro al netto delle risorse relative alla riserva di premialità che saranno assegnate sulla base della performance del Programma al 31.12.2018;

che tali risorse sono integralmente assicurate dai contributi comunitari (FESR e FSE) e nazionali (Fondo di rotazione di cui alla legge 183/87) assegnati al Programma, non risultando alcun onere a carico del bilancio di Roma Capitale;

che con il conferimento della delega di funzioni dall'Autorità di Gestione a Roma Capitale - Dipartimento Progetti di Sviluppo e Finanziamenti Europei - nel maggio 2016 si è dato avvio all'attuazione del Programma;

che uno dei driver di sviluppo progettuale dell'Agenda urbana nazionale sui quali il PON Città Metropolitane 2014-2020 interviene è quello relativo all'applicazione del paradigma "Smart city" per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città;

che, come previsto dal Programma, gli interventi relativi all'Agenda Digitale metropolitana devono necessariamente coinvolgere i Comuni della Città Metropolitana, su iniziativa e con il coordinamento di Roma Capitale, in qualità di Autorità urbana;

che le attività e le esperienze maturate nel corso degli ultimi anni da Roma Capitale in materia di gestione delle entrate attraverso sistemi di pagamento e riscossione evoluti, attraverso la partecipazione a programmi di finanziamento pubblici, tra cui il Programma "Elisa - Innovazione di Sistema negli Enti Locali" destinato a progetti di innovazione e sviluppo degli Enti Locali, rappresentano un patrimonio comune che può essere ulteriormente sviluppato e dispiegato presso altre amministrazioni;

che in base all'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e all'art. 15 del D.L. 179/2012, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di accettare i pagamenti - a qualsiasi titolo dovuti - anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avvalendosi per le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81 del CAD, denominata "Sistema dei pagamenti elettronici - pagoPA";

che il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019, realizzato da AGID e dal Team per la Trasformazione Digitale e approvato dal Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2017, prevede che *"le pubbliche amministrazioni devono inviare ad AgID i piani di attivazione e integrazione della piattaforma abilitante PagoPA nelle loro soluzioni applicative. Le amministrazioni che, entro giugno 2017, non hanno ancora completato l'adesione, dovranno adottare, in logica di sussidiarietà, le soluzioni già disponibili attuate dalle altre amministrazioni quali, ad esempio, piattaforme di regioni o di altre amministrazioni, che si propongono con il ruolo di intermediario previsto dal sistema."*;

che Roma Capitale ha formalizzato l'adesione al nodo dei pagamenti - pagoPA, con nota inoltrata all'AGID prot. n. GU/14964 del 14 dicembre 2015, ed è qualificata come Intermediario Tecnologico presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);

che Roma Capitale, tra gli interventi di agenda digitale, ha previsto il dispiegamento del sistema dei pagamenti on line dei tributi e adeguamento al nodo pagoPA che include un

percorso condiviso con i Comuni della Città Metropolitana, di ricognizione dei fabbisogni, nonché di individuazione delle aree tematiche di intervento, anche attraverso la replicabilità delle soluzioni tecnologiche e dei servizi digitali già progettati;

che, nel corso degli incontri presso i Comuni interessati, è emerso l'interesse di un numero significativo di Enti ad aderire al progetto e che ciò comporta la necessità di definire i contenuti di un accordo per il periodo di durata di realizzazione del progetto al fine di fissare i rispetti impegni organizzativi e amministrativi necessari a garantire l'efficace attuazione dell'intervento, nel rispetto degli obblighi del Programma;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale;
- lo Statuto di Roma Capitale;
- la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 348 del 15.12.2014 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 350 del 28.10.2015;

Atteso che, in data 22/12/2017 il Direttore del Dipartimento Progetti di Sviluppo e finanziamenti europei ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto

Il Direttore del Dipartimento

f.to S. De Luca

Che in data 22/12/2017 il Direttore del Dipartimento Progetti di Sviluppo e finanziamenti europei ha attestato – ai sensi dell’art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta

Il Direttore

f.to S. De Luca

Atteso che, in data 27/12/2017 il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto

p .Il Direttore del Dipartimento

f.to I. Cozza

Che in data 27/12/2017 il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche ha attestato – ai sensi dell’art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta

p.Il Direttore

f.to I. Cozza

Atteso, altresì, che, in data 27/12/2017 il Direttore del Dipartimento Innovazione Tecnologica ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto

Il Direttore del Dipartimento

f.to A. Caprioli

Che in data 27/12/2017 il Direttore del Dipartimento Innovazione Tecnologia ha attestato – ai sensi dell’art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta

Il Direttore

f.to A. Caprioli

Che in data 27/12/2017 il Dirigente Responsabile della U.O. di Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Dirigente

f.to P. Colusso

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico – amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA CAPITOLINA

Per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

1. di approvare, nel quadro degli interventi da realizzare a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, lo schema di Accordo tra Roma Capitale e i Comuni della Città Metropolitana, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato all’attuazione del progetto per il dispiegamento del sistema dei pagamenti on line dei tributi e adeguamento al Nodo pagoPA,
2. di dare mandato al Direttore pro tempore del Dipartimento Risorse Economiche di sottoscrivere l’accordo con i Comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale interessati.

ROMA



ACCORDO TRA ROMA CAPITALE E I COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DISPIEGAMENTO DEL SISTEMA DEI PAGAMENTI ON LINE DEI TRIBUTI E L'ADEGUAMENTO AL NODO PAGOPA", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CITTÀ METROPOLITANE 2014 – 2020", ASSE 1 "AGENDA DIGITALE METROPOLITANA" – AZIONE INTEGRATA "ROMA SEMPRE CONNESSA"

Premesso che:

- Il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e della strategia di sviluppo urbano sostenibile delineata nell'Accordo di Partenariato 2014-2020, in linea con gli obiettivi e la strategia della costituenda Agenda urbana europea che identifica le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020.
- Il Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana, come definita ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013, identificata dal PON Città Metropolitane 2014-2020 nel Comune capoluogo di Provincia.
- La Deliberazione n. 350 del 28 ottobre 2015 della Giunta Capitolina sancisce la partecipazione di Roma Capitale al PON Città Metropolitane 2014-2020, attribuendo al Dipartimento Progetti di Sviluppo e Finanziamenti Europei di Roma Capitale il ruolo di Autorità Urbana e di Organismo Intermedio.
- Il PON Città Metropolitane 2014-2020 interviene su due driver di sviluppo progettuale dei tre costitutivi dell'Agenda urbana nazionale, e in particolare il Driver progettuale 1 - Applicazione del paradigma "Smart city" per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città, interpretazione territoriale degli Obiettivi tematici 2 e 4, ed il Driver progettuale 2 - Promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio, interpretazione territoriale dell'Obiettivo tematico 9.
- L'area interessata dal PON Città Metropolitane 2014-2020 si riferisce al territorio dell'Area Metropolitana, limitatamente alle azioni immateriali legate all'Agenda digitale e ad azioni di inclusione sociale del Fondo Sociale Europeo (FSE), mentre gli interventi non legati all'Agenda digitale o al FSE sono concentrati nel territorio del Comune capoluogo.
- Gli Enti locali ed in particolare i Comuni sono soggetti fondamentali nel processo di sviluppo a livello territoriale e interlocutori naturali nel rapporto tra la Pubblica amministrazione, i cittadini e le imprese.

Considerato che:

- Le attività e le esperienze maturate nel corso degli ultimi anni da Roma Capitale in materia di gestione delle entrate attraverso sistemi di pagamento e riscossione evoluti, attraverso la partecipazione a programmi di finanziamento pubblici, tra cui il Programma “Elisa - Innovazione di Sistema negli Enti Locali” destinato a progetti di innovazione e sviluppo degli Enti Locali, rappresentano un patrimonio comune che può essere ulteriormente sviluppato e dispiegato presso altre amministrazioni.
- In base all’art. 5 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) e all’art. 15 del D.L. 179/2012, le Pubbliche Amministrazioni hanno l’obbligo di accettare i pagamenti – a qualsiasi titolo dovuti – anche con l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, avvalendosi per le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all’articolo 81 del CAD, denominata “Sistema dei pagamenti elettronici – pagoPA” (di seguito anche nodo dei pagamenti – pagoPA o solo pagoPA), peraltro già attiva dal giugno 2012.
- Il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019, realizzato da AGID e dal Team per la Trasformazione Digitale e approvato dal Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2017, prevede che “le pubbliche amministrazioni devono inviare ad AgID i piani di attivazione e integrazione della piattaforma abilitante PagoPA nelle loro soluzioni applicative. Le amministrazioni che, entro giugno 2017, non hanno ancora completato l’adesione, dovranno adottare, in logica di sussidiarietà, le soluzioni già disponibili attuate dalle altre amministrazioni quali, ad esempio, piattaforme di regioni o di altre amministrazioni, che si propongono con il ruolo di intermediario previsto dal sistema”.
- Data la strategicità dell’intervento e la sua potenziale trasferibilità ad altre amministrazioni locali, la Presidenza del Consiglio, tramite il Programma “Azioni di Sistema” finanziato a valere sul Fondo di Sviluppo e coesione, ha messo a disposizione di Roma Capitale un supporto specialistico di assistenza tecnica per il periodo marzo 2016/dicembre 2017; tale supporto ha reso possibile il tempestivo avvio dell’intervento e il coinvolgimento di un numero significativo di Comuni;
- Roma Capitale ha formalizzato l’adesione al nodo dei pagamenti – pagoPA ed è qualificata come Intermediario Tecnologico presso l’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID).
- Gli Enti possono aderire al nodo dei Pagamenti - pagoPA tramite le seguenti modalità non esclusive:
 - Modalità diretta, per gli Enti che intendono farsi carico direttamente di tutte le attività tecniche necessarie all’attivazione ed al funzionamento di pagoPA;
 - Modalità indiretta, per gli Enti che intendano demandare le attività meramente tecniche a:
 - Intermediari Tecnologici, cioè soggetti pubblici che aderiscono sia in qualità di beneficiario dei pagamenti, sia a supporto di altre pubbliche amministrazioni (es. Regione nei confronti di Provincie, Comuni e ASL del territorio);
 - Partner Tecnologici, cioè soggetti privati che forniscono esclusivamente servizi ICT alle PA, senza però essere aderenti al sistema.
- Roma Capitale, con lettera Prot. n. 540 del 10 maggio 2016, indirizzata ai Sindaci dei Comuni della Città Metropolitana di Roma, ha avviato un percorso condiviso di ricognizione dei fabbisogni, nonché di individuazione delle aree tematiche di intervento e delle

progettualità da realizzare nell'ambito del PON Città Metropolitane, anche attraverso la replicabilità presso i Comuni delle soluzioni tecnologiche e dei servizi digitali già progettati in materia di pagamenti on line dei tributi e di adeguamento al nodo PagoPA.

- Roma Capitale ha presentato nell'incontro pubblico del 23 maggio 2016 (di cui alla lettera Prot. n. 540 del 10 maggio 2016) ai Comuni dell'Area Metropolitana il "Progetto per il dispiegamento del sistema dei pagamenti on line dei tributi e adeguamento al nodo pagoPA" di seguito denominato Progetto.
- Il Dipartimento Progetti di Sviluppo e Finanziamenti Europei di Roma Capitale, con comunicazione del 20 giugno 2016, ha trasmesso la "Scheda per la ricognizione dell'assetto tecnologico e digitale presso i Comuni", finalizzata a raccogliere l'interesse dei Comuni a presentare proposte progettuali in attuazione dell'Agenda digitale metropolitana nonché ad aderire al Progetto.
- A seguito della compilazione e trasmissione della su menzionata "Scheda di ricognizione" sono stati svolti numerosi incontri presso le sedi dei comuni metropolitani interessati ad un approfondimento con il gruppo di lavoro dell'Amministrazione Capitolina, finalizzati a definire i fabbisogni tecnici ed organizzativi nonché le tipologie di attività necessarie a garantire il coordinamento e la sostenibilità degli interventi da implementare per attuare il Progetto.
- il Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale ha presentato il "Progetto di Dispiegamento del sistema dei pagamenti on line dei tributi e l'adeguamento al nodo pagoPA" che è stato approvato e finanziato dall'Organismo Intermedio di Roma Capitale in data 25/11/2016;
- l'Amministrazione Capitolina, a seguito del Workshop tenutosi presso gli uffici di Roma Capitale in data 7 luglio 2017 rivolto a tutti i Comuni della Città metropolitana, verificato il grado di maturazione e di evoluzione del Progetto nonché il livello di interazione raggiunto con gli stessi, ha proposto la formalizzazione di detta collaborazione, coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida "Agenda Digitale", emanate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane.
- Un numero considerevole di Comuni ha già manifestato formalmente l'interesse ad aderire al Progetto, condividendo con Roma Capitale un percorso avanzato di co-progettazione e, in alcuni casi, anche di attuazione avanzata;
- L'atto di formalizzazione è finalizzato all'attuazione del dispiegamento del sistema dei pagamenti on line di Roma Capitale e all'adeguamento al nodo PagoPA, nonché alla creazione di una "Rete di Comuni" che condivide strategie e strumenti sui temi dell'Agenda digitale per garantire la sostenibilità del Progetto;
- Con l'adozione dell'accordo è proposta a tutti i Comuni della Città Metropolitana aderenti condividono le modalità attuative del Progetto.

Tutto ciò premesso, tra Roma Capitale e

il Comune _____ della Città Metropolitana

si conviene quanto segue:

Art. 1 **(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020.

Art. 2 (Oggetto e finalità)

1. Il presente Accordo ha per oggetto l'attuazione del dispiegamento del sistema dei pagamenti on line di Roma Capitale e l'adeguamento al nodo pagoPA, nonché la creazione di una "Rete di Comuni" che condivida strategie e strumenti sui temi dell'Agenda digitale per garantire la sostenibilità del Progetto.
2. Il Progetto rappresenta una risposta alle esigenze, espresse dai Comuni, di sostenibilità ed evoluzione delle soluzioni sui temi delle entrate locali e dell'innovazione tecnologica, attraverso sistemi di pagamento evoluti.

Art. 3 (Impegni dei soggetti sottoscrittori e Ruoli)

1. Con il presente Accordo, Roma Capitale si impegna a:
 - a. definire e coordinare tutte le attività necessarie alla realizzazione del Progetto, al mantenimento e allo sviluppo della "Rete di Comuni" che condivida strategie e strumenti per garantire la sostenibilità dei servizi previsti dal Progetto;
 - b. garantire la permanenza, quale Intermediario Tecnologico, presso il Nodo dei pagamenti dell'Agenzia Nazionale per l'Italia Digitale (AGID), il dispiegamento del proprio sistema dei pagamenti e l'adeguamento al nodo dei pagamenti - pagoPA per i Comuni dell'Area Metropolitana;
 - c. effettuare un assessment funzionale e tecnologico sui sistemi di pagamento dei Comuni al fine di individuare esigenze e necessità dei singoli Enti;
 - d. sostenere, nell'ambito delle attività previste dal Progetto, i costi di integrazione tra i propri sistemi informativi e quelli dei Comuni aderenti svolgendo le funzioni di stazione appaltante per conto dei Comuni interessati, nel rispetto delle regole del Programma in materia di ammissibilità della spesa; i costi saranno integralmente a carico della dotazione finanziaria messa a disposizione di Roma Capitale dal PON Città Metropolitane, senza alcun cofinanziamento a carico del bilancio dell'Ente.
2. i Comuni dell'Area Metropolitana aderenti si impegnano a:
 - a. aderire al percorso di co-progettazione previsto sull'asse I "Agenda digitale metropolitana" del PON Città Metropolitane 2014-2020, relativo al Progetto di "dispiegamento del sistema dei pagamenti online di Roma Capitale e all'adeguamento al nodo pagoPA";
 - b. partecipare alla definizione, mantenimento e sviluppo della "Rete di Comuni";
 - c. supportare Roma Capitale nell'attività di assessment funzionale e tecnologico sui propri sistemi di pagamento mettendo a disposizione tutte le informazioni che si renderanno necessarie;

- d. individuare un referente per le attività relative al Progetto che dovrà partecipare alle iniziative relative alla realizzazione delle attività.
- e. delegare a Roma Capitale, Dipartimento Risorse Economiche, le funzioni di stazione appaltante per le attività necessarie per l'integrazione tra i sistemi informativi; i costi saranno integralmente a carico della dotazione finanziaria messa a disposizione di Roma Capitale dal PON Città Metropolitane, senza alcun cofinanziamento a carico del bilancio dell'Ente.

Art. 4 (Durata)

1. Il presente Accordo è efficace da data di deliberazione del Comune aderente - che dovrà essere comunicata a Roma Capitale - e ha durata sino alla completa attuazione delle attività di Progetto e comunque non oltre il 31 dicembre 2020. Tale Accordo può essere rinnovato o prorogato prima della scadenza, su esplicito accordo fra le Parti per esigenze legate al completamento delle attività di Progetto e nel rispetto dei limiti temporali previsti dal Programma; può essere revocato prima della scadenza per mutuo consenso delle Parti o su richiesta motivata di una di esse, espressa con apposito atto e comunicata all'altra parte, fermo restando l'obbligo ad adempiere agli impegni già assunti per le iniziative avviate.

Art. 5 (Sicurezza)

1. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.
2. Il personale di tutte le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il responsabile della sicurezza della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.
3. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.
4. Il personale di tutti i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti sedi di

espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Art. 6
(Comunicazione)

1. I Comuni della Città Metropolitana si impegnano a rispettare le indicazioni contenute nel documento "Strategia di Comunicazione del PON Città Metropolitane 2014-2020" disponibile sul sito [http://www.ponmetro.it/wp-content/uploads/2016/10/Strategia di comunicazione Pon METRO.pdf](http://www.ponmetro.it/wp-content/uploads/2016/10/Strategia%20di%20comunicazione%20Pon%20METRO.pdf) e ad apporre i loghi prescritti dalla normativa comunitaria di riferimento e di ogni eventuale altro elemento fornito dall'Autorità Urbana nei diversi output ad uso esterno, prodotti ai fini delle attività di sensibilizzazione.

Art. 7
(Informativa trattamento dei dati)

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'Accordo.
2. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196.

Per Roma Capitale

Il Direttore del Dipartimento Risorse Economiche

Per il Comune di _____
(ruolo/funzione)

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. Lemmetti

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. Turchi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 12 gennaio 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 26 gennaio 2018.

Lì, 11 gennaio 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: M. D'Amanzo